

Isola d'Elba Ambiente S.r.l. (IdEA)

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	Portoferraio
Codice Fiscale	01801780493
Numero Rea	Livorno 159339
P.I.	01801780493
Capitale Sociale Euro	401.400 i.v.
Forma giuridica	Società a Responsabilità Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	68.20.01
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

v.2.2.4

Isola d'Elba Ambiente S.r.l. (IdEA)

Stato Patrimoniale

31-12-2015

Stato patrimoniale	
Attivo	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	
Parte richiamata	0
Parte da richiamare	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	
Valore lordo	2.943
Ammortamenti	589
Svalutazioni	0
Totale immobilizzazioni immateriali	2.354
II - Immobilizzazioni materiali	
Valore lordo	13.579.625
Ammortamenti	8.028.781
Svalutazioni	0
Totale immobilizzazioni materiali	5.550.844
III - Immobilizzazioni finanziarie	
Crediti	
esigibili entro l'esercizio successivo	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti	0
Altre immobilizzazioni finanziarie	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0
Totale immobilizzazioni (B)	5.553.198
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	
Totale rimanenze	0
II - Crediti	
esigibili entro l'esercizio successivo	161.415
esigibili oltre l'esercizio successivo	54.536
Totale crediti	215.951
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0
IV - Disponibilità liquide	
Totale disponibilità liquide	24.770
Totale attivo circolante (C)	240.721
D) Ratei e risconti	
Totale ratei e risconti (D)	18.559
Totale attivo	5.812.478
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	401.400
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	181.439
III - Riserve di rivalutazione	327.359
IV - Riserva legale	0
V - Riserve statutarie	0

v.2.2.4

Isola d'Elba Ambiente S.r.l. (IdEA)

VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate	
Riserva straordinaria o facoltativa	171.516
Riserva per acquisto azioni proprie	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0
Versamenti in conto capitale	0
Versamenti a copertura perdite	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0
Riserva avanzo di fusione	0
Riserva per utili su cambi	0
Varie altre riserve	0
Totale altre riserve	171.516
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	
Utile (perdita) dell'esercizio	5.181
Copertura parziale perdita d'esercizio	0
Utile (perdita) residua	5.181
Totale patrimonio netto	1.086.895
B) Fondi per rischi e oneri	
Totale fondi per rischi ed oneri	317.439
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0
D) Debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	787.475
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.718.721
Totale debiti	3.506.196
E) Ratei e risconti	
Totale ratei e risconti	901.948
Totale passivo	5.812.478

v.2.2.4

Isola d'Elba Ambiente S.r.l. (IdEA)

Conti Ordine

31-12-2015

Conti d'ordine	
Rischi assunti dall'impresa	
Fideiussioni	
a imprese controllate	0
a imprese collegate	0
a imprese controllanti	0
a imprese controllate da controllanti	0
ad altre imprese	0
Totale fideiussioni	0
Avalli	
a imprese controllate	0
a imprese collegate	0
a imprese controllanti	0
a imprese controllate da controllanti	0
ad altre imprese	0
Totale avalli	0
Altre garanzie personali	
a imprese controllate	0
a imprese collegate	0
a imprese controllanti	0
a imprese controllate da controllanti	0
ad altre imprese	0
Totale altre garanzie personali	0
Garanzie reali	
a imprese controllate	0
a imprese collegate	0
a imprese controllanti	0
a imprese controllate da controllanti	0
ad altre imprese	0
Totale garanzie reali	0
Altri rischi	
crediti ceduti	0
altri	0
Totale altri rischi	0
Totale rischi assunti dall'impresa	0
Impegni assunti dall'impresa	
Totale impegni assunti dall'impresa	0
Beni di terzi presso l'impresa	
merci in conto lavorazione	0
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	0
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	0
altro	0
Totale beni di terzi presso l'impresa	0
Altri conti d'ordine	
Totale altri conti d'ordine	0
Totale conti d'ordine	0

Conto Economico

31-12-2015

Conto economico	
A) Valore della produzione:	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	301.437
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0
5) altri ricavi e proventi	
contributi in conto esercizio	0
altri	459.953
Totale altri ricavi e proventi	459.953
Totale valore della produzione	761.390
B) Costi della produzione:	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	71
7) per servizi	36.587
8) per godimento di beni di terzi	0
9) per il personale:	
a) salari e stipendi	60
b) oneri sociali	18
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	220
c) trattamento di fine rapporto	0
d) trattamento di quiescenza e simili	0
e) altri costi	220
Totale costi per il personale	298
10) ammortamenti e svalutazioni:	
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	520.774
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	589
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	520.185
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	520.774
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0
12) accantonamenti per rischi	0
13) altri accantonamenti	36.719
14) oneri diversi di gestione	55.597
Totale costi della produzione	650.046
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	111.344
C) Proventi e oneri finanziari:	
15) proventi da partecipazioni	
da imprese controllate	0
da imprese collegate	0
altri	0
Totale proventi da partecipazioni	0
16) altri proventi finanziari:	
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	

v.2.2.4

Isola d'Elba Ambiente S.r.l. (IdEA)

da imprese controllate	0
da imprese collegate	0
da imprese controllanti	0
altri	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0
d) proventi diversi dai precedenti	
da imprese controllate	0
da imprese collegate	0
da imprese controllanti	41
altri	0
Totale proventi diversi dai precedenti	41
Totale altri proventi finanziari	41
17) interessi e altri oneri finanziari	
a imprese controllate	0
a imprese collegate	0
a imprese controllanti	0
altri	82.171
Totale interessi e altri oneri finanziari	82.171
17-bis) utili e perdite su cambi	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(82.130)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:	
18) rivalutazioni:	
a) di partecipazioni	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0
Totale rivalutazioni	0
19) svalutazioni:	
a) di partecipazioni	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0
Totale svalutazioni	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	0
E) Proventi e oneri straordinari:	
20) proventi	
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	0
altri	0
Totale proventi	0
21) oneri	
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	0
imposte relative ad esercizi precedenti	0
altri	0
Totale oneri	0
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	0
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
imposte correnti	40.214
imposte differite	(4.944)

v.2.2.4

Isola d'Elba Ambiente S.r.l. (IdEA)

imposte anticipate	(11.237)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	24.033
23) Utile (perdita) dell'esercizio	5.181

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Premessa

La società Isola d'Elba Ambiente S.r.l. (IDEA) nasce dal progetto di scissione parziale e proporzionale del 2014 dalla Elbana Servizi Ambientali S.p.A. (ESA), società di gestione dei servizi di igiene urbana all'isola d'Elba – LI, che ha tratto origine dalla necessità di adempiere all'osservanza delle norme che disciplinano lo svolgimento dei servizi pubblici locali, in particolare l'obbligo di scorporo degli impianti e delle reti è previsto dal comma 9 dell'articolo 35 della Legge n. 448 del 28 dicembre 2001. Per effetto di tale norma, in attuazione delle disposizioni dell'articolo 113 del TUEL (D.Lgs. n. 267/2000), il Legislatore ha disposto che “gli enti locali – che alla data di entrata in vigore della presente legge detengano la maggioranza del capitale sociale della società per la gestione dei servizi pubblici locali, le quali siano anche proprietarie delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni per l'esercizio di servizi pubblici locali – provvedono ad effettuare lo scorporo delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni”. La legge Finanziaria 2004 (Legge n.350 del 24/12/2003), ponendo fine alle incertezze connesse alla portata delle suddette norme, ha individuato in modo chiaro il loro ambito applicativo: l'obbligo di scorporo si applica agli impianti, alle reti e alle altre dotazioni relative al servizio idrico e a quello di igiene ambientale (con riferimento al solo servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani), mentre ne rimangono esclusi i settori del gas naturale e dell'energia elettrica, già disciplinati da precise norme di settore. È previsto che la società proprietaria degli impianti, reti e altre dotazioni sia interamente a capitale pubblico. L'operazione di scissione, avvenuta con atti distinti e conseguenti del 18/07/2014 e del 16/12/2014 ha prodotto la costituzione della nuova società IDEA e si definisce:

o parziale, in quanto non ha comportato l'estinzione della scindenda ESA;

o proporzionale, in quanto gli azionisti di ESA hanno ricevuto un numero di quote nella società beneficiaria IDEA nella medesima percentuale di partecipazione già detenuta in ESA 2015.

Ai sensi dell'art. 2506-bis del Codice Civile, gli elementi patrimoniali attivi e passivi della società scissa, trasferiti alla società beneficiaria, sono costituiti dagli immobili e dagli impianti strumentali per il servizio pubblico di igiene ambientale dell'isola d'Elba, i mutui e i risconti di contributi e altri crediti e debiti. Il trasferimento di tali elementi patrimoniali è avvenuto con riferimento alla situazione patrimoniale di ESA redatta alla data del 31/12/2013, aggiornata al 31/12/2014. La società beneficiaria IDEA è stata costituita con atto notarile in data 16/12/2014, con inizio attività dal 02/01/2015.

La scissione ha iniziato a produrre i propri effetti patrimoniali ed economici dal 2015. Gli effetti economici sono determinati in particolare dal fatto che, essendo trasferita alla beneficiaria la proprietà degli immobili e degli impianti strumentali per il servizio pubblico di igiene ambientale dell'Isola d'Elba, l'uso degli stessi da parte di ESA è oggi disciplinato da inerenti contratti di locazione, distinti nel modo seguente:

- locazione del compendio patrimoniale ed impiantistico di Buraccio, destinato al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- locazione ad uso non abitativo del “Cantiere della Casaccia”;
- locazione ad uso non abitativo della “Sede di Viale Elba”.

IDEA ha iniziato nel corso del 2015 a costituire il proprio assetto organizzativo. A sostegno di tale percorso ha richiesto ad ESA un supporto tecnico quale “service” per tutte le attività di natura contabile e amministrativa.

ESONERO DALLA PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Le informazioni integrative richieste dall'art. 2435 bis comma 7 sono inserite in Nota Integrativa.

NOTA INTEGRATIVA

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del Codice Civile. È un documento di tipo esplicativo e descrittivo che ha lo scopo di completare le informazioni sintetiche e di tipo meramente contabile e quantitativo contenute nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale. Pertanto, la sua funzione è duplice:

- “rendere comprensibile la schematica simbologia contabile”; dando dettaglio ai valori iscritti in bilancio che, in caso contrario, sarebbero muti;
- “fornire informazioni complementari di carattere patrimoniale, finanziario ed economico”.

Il bilancio al 31 dicembre 2015 è presentato con gli importi espressi in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16 comma 8 del D.Lgs. n. 213/98 e dall'articolo 2423 comma 5 del codice civile; tutti gli importi espressi sono stati arrotondati: all'unità inferiore se inferiori a € 0,50; all'unità superiore se pari o superiori a € 0,50.

CRITERI GENERALI

Il Bilancio è stato redatto in conformità alla legislazione civilistica vigente, interpretata ed integrata dai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è il primo di attività della Società ed è redatto in base alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute ed in conformità a quanto disposto dagli artt. 2423 e seguenti del C.C.; tutte le poste indicate corrispondono, infatti, ai valori desunti dalla contabilità.

Si precisa che:

- nelle valutazioni ci si è attenuti ai criteri stabiliti dall'art.2426 C.C. per tutti gli elementi che compongono il presente bilancio.
- la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della prosecuzione dell'attività.

CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Immobilizzazioni materiali e ammortamenti

Con l'eccezione riferita alla voce "Terreni e Fabbricati", come di seguito specificato, le immobilizzazioni sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori (ad esempio: collaudi, trasporti, immatricolazioni, passaggi di proprietà etc.). Non sono presenti immobilizzazioni realizzate in economia.

In conseguenza dell'entrata in vigore del nuovo OIC 16, paragrafi n. 10-14, nell'esercizio 2014, già prima delle operazioni di scissione, la Società scindenda ESA ha operato la separazione contabile del valore dei terreni da quello dei fabbricati strumentali.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l'usura fisica di tali beni, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del codice civile. Pertanto, le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi.

Non sono presenti acquisti di immobilizzazioni nell'esercizio, né capitalizzazioni.

Per un maggiore approfondimento si vedano gli ulteriori dettagli nell'illustrazione delle singole voci di bilancio, riportati nelle pagine successive.

2. Immobilizzazioni immateriali, spese di ricerca e sviluppo, pubblicità

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e ammortizzate in conto. Non sono stati sostenuti costi di pubblicità nell'esercizio. L'apposita tabella riporta il dettaglio delle movimentazioni numeriche e la relativa esplicitazione.

3. Crediti

La valutazione dei crediti è avvenuta tenendo conto del valore di presumibile realizzo. Il saldo crediti commerciali 2015 è zero, pertanto non esiste movimentazione del fondo di svalutazione crediti fiscalmente riconosciuto (articolo 106 del Tuir).

4. Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto. Al 31/12/2015 il saldo è zero.

5. Debiti

I debiti sono stati contabilizzati al loro valore nominale.

6. Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

In generale, per quanto riguarda gli altri aspetti particolari delle valutazioni, si rimanda ai paragrafi della nota integrativa dedicati alle singole voci di bilancio. Non vi sono da segnalare deroghe ai criteri adottati.

Nota Integrativa Attivo

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non vi sono crediti verso i soci, pertanto nessun versamento è dovuto.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	2.943	0	0	0	0	0	0	2.943
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	589	0	0	0	0	0	0	589
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	2.354	0	0	0	0	0	0	2.354
Valore di fine esercizio								
Costo	2.943	0	0	0	0	0	0	2.943
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	589	0	0	0	0	0	0	589
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	2.354	0	0	0	0	0	0	2.354

Le immobilizzazioni immateriali attengono a costi immateriali ed a spese pluriennali. L'ammortamento è in conto, cioè senza l'iscrizione nello Stato Patrimoniale di un apposito fondo.

La voce costi di costituzione, impianto e ampliamento (ammortamento 20%) contiene i costi notarili sostenuti per l'operazione straordinaria di scissione societaria.

Le altre voci non hanno subito alcuna movimentazione nell'esercizio.

Le suddette voci sono all'attivo del bilancio in quanto ritenute produttive di utilità economica su un arco di più esercizi. Non ci sono state riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata (art. 2427 comma 3 bis).

Nell'esercizio di competenza il Revisore Unico ha espresso parere favorevole all'iscrizione di detti costi fra le immobilizzazioni immateriali ai sensi dell'art. 2426 punto 5 del C.C..

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si presenta il prospetto riepilogativo nel quale, per ciascuna categoria delle immobilizzazioni materiali, si evidenziano i movimenti che si sono verificati nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, nonché i saldi iniziali.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	9.102.534	4.617.420	0	0	0	13.719.954
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	237.435	282.750	0	0	0	520.185
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	3.463.737	4.185.188	0	0	0	7.648.925
Totale variazioni	5.401.361	149.483	0	0	0	5.550.844
Valore di fine esercizio						
Costo	9.102.534	4.477.091	0	0	0	13.579.625
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.701.173	4.327.609	0	0	0	8.028.781
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	5.401.361	149.483	0	0	0	5.550.844

I valori iniziali sono quelli rilevati al 01/01/2015 come da bilancio di scissione. Non ci sono stati acquisti ed incrementi nel corso del 2015

Relativamente agli impianti generici si segnala che n. 2 impianti di climatizzazione da parete Winsun del valore storico di € 1.950 sono oggetto di un contratto di comodato con un privato residente nella zona "d'aria" di Buraccio (menzione eseguita ai sensi del principio contabile n. 22).

Il costo storico totale delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio al 31/12/2015, pari ad € 13.579.625, è ammortizzato per un importo di € 8.028.781 corrispondente al 59,12% del valore storico delle stesse. Il valore netto contabile è pertanto di € 5.550.844.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti immobilizzi finanziari.

Attivo circolante

Rimanenze

Non esistono rimanenze.

Attivo circolante: crediti

Si segnala che non esistono crediti con scadenza oltre i cinque anni.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

v.2.2.4

Isola d'Elba Ambiente S.r.l. (IdEA)

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.248	2.248	2.248	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	54.536	54.536	0	54.536	54.536
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	159.167	159.167	159.167	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	215.951	215.951	161.415	54.536	54.536

La voce clienti risulta pari a zero alla chiusura dell'esercizio.

In conseguenza del saldo nullo della voce clienti, il fondo svalutazione crediti non ha subito movimentazioni né è stato alimentato.

La voce crediti tributari, prevista dallo schema di cui all'art. 2424 del C.C., comprende le ritenute subite, gli acconti versati, i saldi destinati alla compensazione, i rimborsi richiesti etc. (distintamente indicati rispetto alla voce "verso altri - C.II.5" e alla "imposte anticipate C.II.4 ter").

Nella voce altri crediti si rileva per intero il credito verso il comune di Rio nell'Elba relativo agli interventi eseguiti da ESA alla Discarica di Litterno e la voce crediti da transazioni inerente al residuo avere in esito alla transazione firmata da ESA con il comune di Porto Azzurro in data 30/12/2014. Tale credito è stato erroneamente pagato dal Comune ad ESA in data prossima alla chiusura dell'esercizio 2015, pertanto il saldo sarà riversato dalla stessa ad IDEA nel 2016.

CREDITI v/IMPRESE CONTROLLATE (C.II.2), COLLEGATE (C.II.3), IMPRESE o ENTI CONTROLLANTI (C.II.4)

Nulla da rilevare.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nulla da rilevare.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	24.677	24.677
Assegni	0	0
Denaro e altri valori in cassa	93	93
Totale disponibilità liquide	24.770	24.770

Le disponibilità liquide (cassa e valori assimilati), presenti in Azienda alla fine dell'esercizio, sono riportate al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Il dettaglio è il seguente:

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	0	0
Ratei attivi	0	0
Altri risconti attivi	18.559	18.559

v.2.2.4

Isola d'Elba Ambiente S.r.l. (IdEA)

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	18.559	18.559

I ratei ed i risconti attivi sono stati contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica. I ratei attivi sono proventi di competenza di più esercizi, in parte già maturati nell'esercizio in corso (e nei precedenti) che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. I risconti attivi sono quote di costi già sostenuti nell'esercizio in chiusura (o in esercizi precedenti), ma di competenza dell'esercizio o degli esercizi successivi.

Il risconto degli oneri pluriennali su mutui ha durata residua pari al piano di ammortamento. La quota di costi a carico di ogni esercizio è di € 4.316.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0		
Crediti immobilizzati	0	0	0	0
Rimanenze	0	0		
Crediti iscritti nell'attivo circolante	215.951	215.951	161.415	54.536
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0		
Disponibilità liquide	24.770	24.770		
Ratei e risconti attivi	18.559	18.559		

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

CAPITALE SOCIALE E RISERVE

Il capitale sociale è rappresentato da n. 16.056 azioni ordinarie aventi un valore nominale di € 25 ciascuna, per un totale di € 401.400.

Non esistono altre categorie di azioni. Alla chiusura dell'esercizio la Società non detiene azioni proprie (art. 2427 punto 17 del C.C.).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Gli importi dei conti del patrimonio netto sono i seguenti (art. 2427 punto 4 del C.C.):

	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	401.400	0	0		401.400
Riserva da soprapprezzo delle azioni	181.439	0	0		181.439
Riserve di rivalutazione	327.359	0	0		327.359
Riserva legale	0	0	0		0
Riserve statutarie	0	0	0		0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	171.516	0	0		171.516
Riserva per acquisto azioni proprie	0	0	0		0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0		0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi	0	0	0		0
Varie altre riserve	0	0	0		0
Totale altre riserve	171.516	0	0		171.516
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	5.181	5.181
Totale patrimonio netto	1.081.714	0	0	5.181	1.086.895

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427 punto 7 bis del C.C. e del Principio Contabile n. 28 si forniscono le seguenti indicazioni in merito alle voci di composizione del patrimonio netto.

v.2.2.4

Isola d'Elba Ambiente S.r.l. (IdEA)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	401.400		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	181.439	A-B	0	0	0
Riserve di rivalutazione	327.359		0	0	0
Riserva legale	0	B	0	0	0
Riserve statutarie	0		0	0	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0		0	0	0
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	171.516	A-B	0	0	0
Riserva per acquisto azioni proprie	0		0	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0		0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0		0	0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0		0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0		0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0		0	0	0
Versamenti in conto capitale	0		0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0		0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0		0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0		0	0	0
Riserva per utili su cambi	0		0	0	0
Varie altre riserve	0		0	0	0
Totale altre riserve	171.516		0	0	0
Utili portati a nuovo	0		0	0	0
Totale	1.081.714		0	0	0
Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile			0		

Disponibilità delle riserve:

A = per aumento di capitale – B = per copertura di perdite – C = per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Il movimento dei fondi è il seguente:

	Fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	36.720
Utilizzo nell'esercizio	(10.771)
Altre variazioni	291.490
Totale variazioni	317.439
Valore di fine esercizio	317.439

v.2.2.4

Isola d'Elba Ambiente S.r.l. (IdEA)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	0	0	36.720	36.720
Utilizzo nell'esercizio	0	(10.771)	0	(10.771)
Altre variazioni	0	155.784	135.706	291.490
Totale variazioni	0	145.013	172.426	317.439
Valore di fine esercizio	0	145.013	172.426	317.439

Non sono previsti accantonamenti per il trattamento di quiescenza e simili.

Voce B.2 fondo imposte è costituita interamente dal "Fondo imposte differite". La consistenza al 31/12/2015 (€ 145.013) corrisponde alle imposte differite IRES per € 127.002 ed IRAP per € 18.011, il cui dettaglio è riportato al successivo paragrafo riferito alle "imposte differite/anticipate".

La voce altri (B.3) contempla:

la cifra di € 172.426 a titolo di fondo oneri ripristino ambientale per modifica dei principi contabili (nuovo OIC 16).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il movimento del fondo è il seguente:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	0
Utilizzo nell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Totale variazioni	0
Valore di fine esercizio	0

Il fondo di trattamento di fine rapporto (TFR), calcolato e movimentato nel rispetto delle relative disposizioni vigenti, comprende le indennità che dovranno essere versate al personale dipendente alla cessazione del rapporto di lavoro subordinato. Al 31/12/2015 la Società ha n. 1 dipendente a tempo determinato assunto in data 30/12/2015, pertanto non è maturato alcun onere per T.F.R..

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel corso dell'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio si sono verificate delle variazioni del passivo che di seguito evidenziamo:

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	3.437.437	3.437.437	718.716	2.718.721	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	11.272	11.272	11.272	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0

v.2.2.4

Isola d'Elba Ambiente S.r.l. (IdEA)

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0
Debiti tributari	41.059	41.059	41.059	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24	24	24	0	0
Altri debiti	16.404	16.404	16.404	0	0
Totale debiti	3.506.196	3.506.196	787.475	2.718.721	0

OBBLIGAZIONI (D.1)

Non sono state emesse obbligazioni.

OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI (D.2)

Non sono state emesse obbligazioni convertibili.

DEBITI V/SOCI FINANZIATORI (D.3)

Ai sensi dell'art. 2427 punto 19 bis del codice civile si da menzione che non esistono finanziamenti da soci.

DEBITI V/BANCHE (D.4)

Il Codice Civile all'art. 2426 numero 6 prevede che i debiti di durata residua superiore all'anno vengano ulteriormente suddivisi a seconda che la stessa superi o meno i cinque anni. A tal fine si evidenziano le scadenze dei due prestiti attivi, sotto elencati con le lettere a) b):

a) Cassa Depositi e Prestiti: mutuo ventennale richiesto per finanziare la ristrutturazione delle opere insistenti all'interno del deposito automezzi nonché la bitumazione del piazzale – € 118.785 concessione del 06/11/1995 – scadenza del piano di ammortamento 31/12/2016 (rata semestrale € 5.848 – saggio 7,500%);

b) Banca per l'Impresa (ora MPS Capital Services): mutuo quindicennale richiesto per finanziare l'acquisto ed i lavori di revamping del complesso impiantistico di Buraccio – € 8.400.000 concessione del 24/12/2004 – scadenza iniziale del piano di ammortamento 30/06/2019 (rata semestrale – saggio nominale iniziale annuo 4,150% variabile, composto da una quota fissa pari all'1,90% più una componente variabile pari al tasso Euribor 6 mesi arrotondato allo 0,05 più vicino da rideterminarsi ogni semestre). L'ammortamento del mutuo è iniziato al 31/12/2006 in quanto l'erogazione del capitale si è conclusa durante il 2° semestre 2006. Nel 2012 la Società ESA ha usufruito della sospensione per 12 mesi dal pagamento della quota capitale ai sensi dell'accordo sulle nuove misure per il credito alla PMI sottoscritto il 28/02/2012 dall'ABI. In esito all'accoglimento della domanda da parte della Banca, la scadenza del mutuo è stata posticipata al 30/06/2020.

Ancora con riferimento al punto n. 6 dell'art. 2427 del C.C. si segnala che il mutuo b) è assistito da garanzie reali su beni sociali. In dettaglio si tratta di:

ipoteca sull'allora diritto temporaneo di superficie (ora in proprietà) della quota pari a 6/8 dell'area posta in Porto Azzurro sulla quale insiste l'impianto di selezione e trattamento rifiuti di Buraccio;

ipoteca sul complesso impiantistico di Buraccio insistente sull'area di cui al punto precedente;

ipoteca sul capannone di proprietà ad uso deposito automezzi, officina e locali dipendenti posto in Portoferraio loc. Casaccia;

privilegio speciale iscritto su impianti e macchinari facenti parte della linea di selezione/trattamento dell'impianto di Buraccio.

DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI (D.5)

Non sono presenti debiti verso altri finanziatori.

ACCONTI (D.6)

Non sono presenti acconti.

DEBITI V/FORNITORI (D.7)

La voce fornitori raccoglie i debiti per fatture ricevute non ancora pagate/scadute.

La voce fatture da ricevere è costituita da servizi effettivamente fruiti alla data del 31/12/2015, per i quali la fattura è pervenuta nei primi mesi del 2016.

DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO (D.8)

Non esistono debiti rappresentati da titoli di credito.

DEBITI V/IMPRESSE CONTROLLATE (D.9)

La Società non controlla altre Imprese, pertanto non vi sono debiti.

DEBITI V/IMPRESE COLLEGATE (D.10)

La Società è collegata ad altre Imprese, pertanto non vi sono debiti.

DEBITI V/CONTROLLANTI (D.11)

La Società non ha debiti verso controllanti.

DEBITI TRIBUTARI (D.12)

Totale debiti tributari 0 41.059

La voce erario c/ritenute fiscali comprende le trattenute fiscali operate nel mese di dicembre 2015 a carico dei lavoratori dipendenti e di alcuni professionisti sugli emolumenti a questi corrisposti, versate all'erario alla ½ del mese di gennaio 2016.

La voce debiti per imposte è pari al saldo delle imposte correnti dell'esercizio:

- I.R.E.S € 30.758
- I.R.A.P € 9.445

La voce IVA a debito ha saldo zero al 31/12/2015.

DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE (D.13)

Il conto debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale contiene i contributi sociali INPS calcolati sulle mensilità erogate ai dipendenti nel mese di dicembre 2015.

ALTRI DEBITI (D.14)

La voce personale contiene gli emolumenti (ferie, permessi retribuiti, arretrati) del personale dipendente maturati al 31 /12/2015 non ancora corrisposti.

La posta collocata tra i debiti diversi consiste nella commissione richiesta dalla banca MPS Capital Services per lo switch del mutuo da ESA ad IDEA. Tale commissione è oggetto di verifica da parte della Società.

La voce note di credito da emettere riguarda il conguaglio dei canoni di locazione 2015 ad ESA nel rispetto delle regole contrattuali.

Ratei e risconti passivi

Il dettaglio è il seguente:

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	0
Aggio su prestiti emessi	0	0
Altri risconti passivi	901.948	901.948
Totale ratei e risconti passivi	901.948	901.948

I ratei ed i risconti passivi sono stati contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica. I ratei passivi sono costi di competenza di più esercizi, in parte già maturati nell'esercizio in corso (e nei precedenti) che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. I risconti passivi sono quote di proventi già conseguiti nell'esercizio in chiusura (o in esercizi precedenti), ma di competenza dell'esercizio o degli esercizi successivi.

I ratei passivi non hanno avuto movimentazione nel 2015.

I risconti passivi riguardano:

o per € 309.800 – la ripartizione del contributo regionale in conto capitale concesso dalla Regione Toscana in relazione all'acquisizione dell'impianto di trattamento e selezione di Buraccio (Porto Azzurro – LI) pari ad € 1.549.000. La suddivisione del contributo rispecchia la durata del contratto stipulato da ESA con le Amministrazioni Elbane relativo all'affidamento del servizio di smaltimento r.s.u. (15 anni). Scadenza ammortamento 2018;

o per € 534.002 – la ripartizione dei contributi da fondi DUPIM ricevuti nel 2007-2009-2010 pari ad € 2.185.864 (per il 2° lotto del revamping dell'impianto di Buraccio linea di compostaggio). Scadenza ammortamento 2040;

o per € 58.146 – la maggiore fatturazione della locazione del complesso impiantistico di Buraccio effettuata nel 2015 ma di competenza del 2016.

Per quanto riguarda l'imputazione dei contributi ricevuti, il metodo utilizzato è quello previsto dal principio contabile OIC n. 16 paragrafo n. 81 che consiste nell'accreditare al conto economico il contributo gradualmente, secondo la vita utile dei cespiti.

Informazioni sulle altre voci del passivo

v.2.2.4

Isola d'Elba Ambiente S.r.l. (IdEA)

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti	3.506.196	3.506.196	787.475	2.718.721
Ratei e risconti passivi	901.948	901.948		

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

CONTO ECONOMICO

Di seguito si riporta il dettaglio della voce A.1 (ricavi delle vendite e prestazioni)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Locazioni	298.257
Altro	3.180
Totale	301.437

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI (A.1)

Il mercato di riferimento è quello locale dell'isola d'Elba (LI) (art. 2427 punto 10 del C.C.).

ALTRI RICAVI E PROVENTI (A.5)

I contributi in c/capitale-impianti (tot. € 457.640) sono così composti:

€ 103.266 c/capitale – quota dell'anno 2015 del contributo erogato dalla Regione Toscana per l'acquisto dell'impianto di trattamento e selezione di Buraccio (Porto Azzurro – LI). L'importo finanziato è pari ad € 1.549.000.

€ 354.374 c/capitale – quota dell'anno 2015 del contributo ricevuto dalla Provincia di Livorno per il tramite della Comunità Montana (ora Unione dei Comuni) da fondi DUPIM 2006 per il revamping della linea di compostaggio dell'impianto di Buraccio (Porto Azzurro – LI). L'importo finanziato è pari ad € 4.263.723.

Contabilmente si è utilizzato il metodo dell'accredito graduale al conto economico (OIC n. 16 par. n. 81 e principio internazionale IAS n. 20), sulla base della vita tecnico-economica delle attrezzature/impianti acquistati.

Le plusvalenze ordinarie riguardano la cessione di alcuni cespiti nel corso dell'esercizio ad un valore superiore a quello residuo al netto degli ammortamenti.

Le plusvalenze da alienazioni ordinarie ammontano ad € 2.313.

Totale voce A.5 € 459.953

Costi della produzione

Nelle materie prime etc. trovano allocazione le spese sostenute nel 2015 per la cancelleria.

Servizi: appartengono a questa voce le spese amministrative, le assicurazioni, le spese di trasferta, gli oneri/spese bancari/e, il compenso al Revisore Unico, il Commercialista ed i servizi tecnici.

Negli altri accantonamenti si trova la quota 2015 per il fondo oneri di ripristino ambientale.

La voce oneri diversi di gestione comprende i compensi all'Amministratore Unico, le imposte e tasse diverse, le spese varie e la quota annuale di iscrizione alla CCIAA.

Voce	Dettaglio	Valore iniziale	Esercizio 2015	Variaz. %
B.6	Materie prime/sussidiarie/di consumo /merci		71	n.d.
B.7	Per servizi		36.587	n.d.
B.8	Per godimento beni di terzi		0	n.d.
B.9	Per il personale		298	n.d.
B.10a	Amm.to immobilizzazioni immateriali		589	n.d.
B.10b	Amm.to immobilizzazioni materiali		520.185	n.d.
B.10d	Svalutazione crediti commerciali		0	n.d.
B.11	Variazione delle rimanenze		0	
B.12	Accantonamenti per rischi		0	
B.13	Altri accantonamenti		36.719	
B.14	Oneri diversi di gestione		55.597	n.d.
B	Totale costi della produzione		650.046	n.d.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari sono relativi agli interessi lordi maturati nel 2015 sul c/c intrattenuto con locale Istituto (tasso a credito medio 0,10%).

Mentre gli interessi passivi su mutui sono relativi ai mutui individuati alla voce D.4 dello S.P. di questa N.I. (si veda la parte inerente i DEBITI/MUTUI PASSIVI).

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	82.170
Altri	1
Totale	82.171

UTILI E PERDITE SU CAMBI (C.17 bis)

L'Azienda non ha effettuato operazioni in valuta (art. 2427 punto 6 bis C.C.).

Proventi e oneri straordinari

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E.20) (E.21)

Sia i proventi straordinari che gli oneri straordinari rilevano con segno opposto movimenti contabili che per loro natura sono estranei all'ordinaria attività esercitata o il loro importo è tale che non sussistono i presupposti per la ripetizione in futuro. Nel 2015 non ci sono state rilevazioni in tale area.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO (art. 2427 punto 14 del C.C.)

Dettaglio	Valore iniziale	Esercizio 2015
I.R.E.S. corrente	0	30.769
Imposte differite I.R.E.S.	0	(4.330)
Imposte anticipate I.R.E.S.	0	(11.424)
I.R.A.P. corrente	0	9.445
Imposte differite I.R.A.P.	0	(614)
Imposte anticipate I.R.A.P.	0	187
Totale imposte dell'esercizio	0	24.033

Imposte correnti

Le imposte correnti stanziare nel Bilancio 2015 ammontano complessivamente ad € 24.033 rappresentate da IRES per € 30.769 e da IRAP per € 9.445.

Imposte differite/anticipate

In ordine alla c.d. fiscalità differita/anticipata, in ossequio all'art. 2427 1° comma n. 14 del Codice Civile ed al principio contabile n. 25 emanato dalla Commissione del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e del Consiglio Nazionale Ragionieri, revisionato dall'O.I.C., si precisa quanto segue:

A) –

i “crediti per imposte anticipate” sono rappresentati dalle imposte IRES (27,50%) ed IRAP (3,90%) correlate alle differenze temporanee per componenti economici negativi dell'esercizio 2015 o precedenti. In dettaglio:

v.2.2.4

Isola d'Elba Ambiente S.r.l. (IdEA)

**A.1 –
deducibili dal reddito dell'esercizio 2016:**

DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI		IMPOSTE ANTICIPATE (entro 12 mesi)	
Dettaglio	Importo	IRES (27,50%)	IRAP (3,90%)
Compenso Amministratori (non pagato)	4.824	1.326	0
Totale Credito per Imposte Anticipate		1.326	0

**A.2 -
deducibili dal reddito dell'esercizio 2017 o successivi:**

DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI		IMPOSTE ANTICIPATE (oltre 12 mesi)	
Dettaglio	Importo	IRES (27,50%)	IRAP (3,90%)
Amm.to fabbricati (per la quota riferibile all'area pertinenziale)	36.719	10.098	1.432
Acc.to oneri ripristino ambientale	132.738	36.503	5.177
Totale Credito per Imposte Anticipate		46.601	6.609

B) –
 il **Fondo Imposte differite** è rappresentato dalle imposte IRES (27,50%) ed IRAP (3,90%) correlate alle differenze temporanee dell'esercizio 2015 o precedenti tassabili nei prossimi esercizi. In dettaglio:

DIFFERENZE TEMPORANEE TASSABILI		IMPOSTE DIFFERITE	
Dettaglio	Importo	IRES (27,50%)	IRAP (3,90%)
Rivalutazione immobile loc. Casaccia Portoferraio (LI)	461.828	127.002	18.011
Totale Fondo Imposte		127.002	18.011

Quanto agli importi accreditati o addebitati al C.E. per imposte anticipate o differite, si precisa che gli stessi si ricollegano sia a differenze temporanee di esercizi precedenti tassabili o deducibili nel periodo d'imposta 2015, sia a differenze temporanee 2015 tassabili o deducibili in esercizi futuri, dettagliate nella tabella che segue:

DIFFERENZE TEMPORANEE		IMPOSTE DIFFERITE	
Dettaglio	Importo	IRES (27,50%)	IRAP (3,90%)
a) di esercizi precedenti tassate nell'esercizio 2015:			
- quota amm.to su rivalutazione immobile loc. Casaccia Portoferraio (LI)	15.744	(-) 4.330	(-) 614
b) dell'esercizio 2015 tassabili in esercizi futuri:			
- n.n.	0	0	0
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE		(-) 4.330	(-) 614
DIFFERENZE TEMPORANEE		IMPOSTE ANTICIPATE	
Dettaglio	Importo	IRES (27,50%)	IRAP (3,90%)
c) di esercizi precedenti dedotte dal reddito imponibile 2015:			
- compenso amm.ri (pagato 2015)	0	0	0

v.2.2.4

Isola d'Elba Ambiente S.r.l. (IdEA)

d) dell'esercizio 2015 deducibili dall'imponibile di esercizi futuri:			
- compenso amm.ri (non pagato)	4.824	(-) 1.326	0
- amm.to fabbricati (per la quota riferibile all'area pertinenziale)	36.719	(-) 10.098	(-) 1.432
- minor importo per ricalcolo da aliquota IRAP da 5,12% a 3,90%			1.619
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE		(-) 11.424	187

Si precisa che non sussistono altri componenti, oltre quelli presi in considerazione, ai quali dover ricollegare la rilevazione di imposte differite od anticipate.

Nota Integrativa Altre Informazioni

CONTI D'ORDINE (art. 2427 punto 9 del C.C.)

Non sono presenti conti d'ordine.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 2435bis comma 7 si forniscono le seguenti informazioni (elenco come da art. 2428 comma 3):

- 1) non ci sono state attività di ricerca e di sviluppo;
- 2) non esistono imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime;
- 3) la Società non detiene azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- 4) la Società non ha acquistato né alienato azioni proprie o azioni/quote di società controllanti nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- 5) numero abrogato dall'art.6 c.11 D.lgs. 139/2015;
- 6) la prevedibile evoluzione della gestione, oltre al mantenimento delle attività collegate al patrimonio immobiliare ed impiantistico, riguarda la collaborazione e la proposta ai Comuni Soci per l'affidamento di una serie di servizi, tutti potenzialmente esercitabili, quali ad esempio la gestione della tassa sui rifiuti ed altre analoghe attività attualmente gestite in proprio dalle singole amministrazioni comunali. A tal proposito si segnala che è in corso di definizione un accordo con il Comune di Portoferraio, avente valenza triennale, che prevede l'affidamento ad IDEA delle attività inerenti la gestione della tassa sui rifiuti (TARI).
- 6 bis) la Società non ha utilizzato strumenti finanziari.

Dati sull'occupazione

NUMERO MEDIO DIPENDENTI E COSTO MEDIO DEL PERSONALE (art. 2427 punto 15 del C.C.)

(Dati medi con rilevazione alla fine di ogni mese)

Il calcolo del costo medio tiene conto dei valori totali del costo del personale indicati nella sezione COSTI DELLA PRODUZIONE (B.9) pari ad € 298 diviso il numero medio dei dipendenti.

Il valore medio 2015 è pari a 0,08 dipendenti, mentre il costo medio è di € 3.725

Compensi amministratori e sindaci

COMPENSI ALL'AMMINISTRATORE UNICO/REVISORE UNICO (art. 2427 punto 16 del C.C.)

I compensi ad Amministratori e Revisori per le prestazioni rese sono i seguenti:

	Valore
Compensi a amministratori	18.498
Compensi a sindaci	6.240
Totale compensi a amministratori e sindaci	24.738

Gli importi sono comprensivi dei rimborsi spese ove esistenti.

PATRIMONI/FINANZ.TI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2427 punti 20-21 del C.C.)

Non risultano né patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (art. 2427 punto 22bis del C.C.)

Non risultano effettuate operazioni con parti correlate rilevanti.

ACCORDI FUORI BILANCIO (art. 2427 punto 22ter del C.C.)

Non risultano stipulati accordi fuori bilancio.

PRIVACY (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196)

La società ha provveduto all'aggiornamento del documento riassuntivo relativo al recepimento della normativa privacy presso la propria struttura.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO (art. 2427 punto 22septies del C.C.)

Il presente Bilancio è veritiero e corretto ed è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio di € 5.181 come segue:

v.2.2.4

Isola d'Elba Ambiente S.r.l. (IdEA)

- il 5% alla riserva legale, pari ad € 259;
- il residuo alla riserva straordinaria, pari ad € 4.922.

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio così come predisposto da questo Organo.

Portoferraio, 29 marzo 2016

Relazione del Revisore Unico al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, C.C.

In data 30/03/2016, Il Revisore Unico sottoscritto, Dottor Giuliano Lavagnini, si è riunito con l'Amministratore Unico di I.d.E.A. S.r.l., allo scopo di ricevere la bozza di bilancio dallo stesso predisposta e che verrà presentata alla Assemblea dei Soci della Società, per la approvazione e la destinazione del risultato di esercizio.

L'Amministratore Unico mi ha illustrato il Bilancio chiuso al 31/12/2015, evidenziandone le caratteristiche principali, sottolineando come l'attività si sia svolta regolarmente e come non esistano eccezioni alle regole generali di formazione del Bilancio.

All'assemblea dei soci della società I.d.E.A. S.r.l. sede legale in Portoferraio (LI), viale Elba n. 149

Oggetto: Relazione del Revisore Unico al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 29/03/2016, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del Revisore Unico - Principi di comportamento del Revisore Unico di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Premessa generale

La novità della nota integrativa in formato XBRL

Il Revisore ha preso atto che l'Amministratore Unico ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa, redatta, come per il bilancio per la prima volta, vista la costituzione nel dicembre 2014 e la previsione che il primo bilancio si sarebbe chiuso al 31/12/2015, tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il Revisore Unico dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. In particolare, il Revisore rileva che la Società ha in corso di ammortamento, con MPS Capital Services, un mutuo, a suo tempo sottoscritto da E.S.A: S.p.a., a cui I.d.E.A. S.r.l. è subentrata per effetto della scissione da cui la Società è nata, che prevede rate semestrali a scadenza 30/06 e 31/12 di ogni anno. Nel corso del 2015, il rimborso di tali rate è stato tempestivo, per quella di giugno 2015, per l'intervento di E.S.A. S.p.a., la quale ha anticipato a I.d.E.A. S.r.l. il corrispettivo di canoni di locazione non ancora scaduti e, per quella di Dicembre 2015, anche grazie al pagamento da parte del Comune di Porto Azzurro di debiti preesistenti nei confronti di E.S.A. S.p.a., anche in questo caso passati, per effetto della scissione, nella titolarità di I.d.E.A. S.r.l.. Trattandosi di un incasso anticipato in un caso e di un incasso irripetibile, nel secondo, stante anche l'importo delle singole rate di mutuo, entrambi gli Amministratori Unici, seguitisi nel corso dell'esercizio 2015, hanno evidenziato, primariamente, la necessità di rinegoziare le condizioni del mutuo, con particolare riferimento alla sua durata. pena il dovere affrontare serie difficoltà finanziarie I contatti, iniziati nella prima metà del 2015, sono continuati, fino al momento di stesura della presente relazione. L'Amministratore Unico, in proposito, riferisce che, entro la data di scadenza della prossima rata (30/06/2016), essi abbiano prodotto i risultati auspicati.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale; peraltro, il Revisore Unico fa notare come, con la assunzione di un dipendente avvenuta alla fine dell'anno 2015, la società ha assunto una struttura organizzativa più coerente con lo sviluppo che ad essa i Signori Soci intendono dare, tramite la acquisizione di lavori in affidamento dagli stessi, che, in quanto Pubbliche Amministrazioni, dovranno seguire le Norme per questo previste.
- la dotazione delle strutture informatiche è rimasta sostanzialmente invariata, utilizzando la Società, in forza del citato contratto di service, quelle in dotazione a E.S.A. S.p.a. Il revisore auspica ed invita l'Amministratore, in funzione dell'effettuazione della attività a favore del Comune di Portoferraio a dotare di computer e relative periferiche, la minima struttura del personale, rendendola autonoma da quelle di E.S.A. S.p.a.;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono state incrementate di una unità, assunta, come detto, nel mese di dicembre 2015, con contratto, part-time a tempo determinato fino al 31/12/2016;

La non confrontabilità dei valori con gli esercizi precedenti è dovuta all'essere il Bilancio della Società, il primo redatto dopo la costituzione

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Revisore Unico hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e

nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Revisore Unico ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti, con la struttura contabile di E.S.A. S.p.a., che in virtù di un contratto di Service, cura la tenuta della contabilità e l'assolvimento dei relativi adempimenti fiscali e societari. Tali riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Revisore ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratore e dipendente - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Revisore Unico. Il Revisore Unico evidenzia come durante l'anno si siano succeduti due Amministratori Unici. Infatti, dalla costituzione alla fine del mese di giugno, tale figura fu ricoperta dal Dott. Luca Donati, dirigente del Comune di Portoferraio, dimissionario per incompatibilità di questo suo ruolo, con quello svolto all'interno della Amministrazione Comunale. Il Revisore Unico, all'epoca, convocò l'Assemblea per la nomina del sostituto, individuato nel Dott. Mario Bolano, ancora attualmente in carica, per effetto del rinnovo, avvenuto in Assemblea tenuta nel mese di dicembre 2015, fino al 31/12/2016. In quella sede, il Revisore Unico dà atto che si dette ratifica del compenso fino ad allora ricevuto e fu approvato quello per l'esercizio 2016.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo di E.S.A. S.p.a., incaricato della rilevazione dei fatti aziendali, presenta un livello di preparazione tecnica adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una ottima conoscenza delle problematiche aziendali.

Stante la estrema semplicità dell'organigramma aziendale, le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore unico, con costante periodicità, sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di incontri individuali con il Revisore Unico presso la sede della società e anche tramite i contatti e flussi informativi telefonici ed informatici. Da tutto quanto sopra deriva che l'Amministratore Unico ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Revisore Unico può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché

- sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
 - non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
 - non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
 - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
 - nel corso dell'esercizio il Revisore non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre tali documenti sono stati consegnati al Revisore Unico in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c..

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e sono risultati conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Il Revisore sottolinea che, in funzione della esistenza di differenze temporanee, sono state correttamente appostate Imposte (IRES e IRAP) differite e anticipate per importi, complessivi, di € 16.181;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Revisore Unico ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti al punto B) I - 1) dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Revisore Unico ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- non sono state fornite, in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati (in quanto non esistenti);
- il Revisore Unico ha svolto la funzione di organismo di vigilanza, e nell'espletamento di tale funzione non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta, il Revisore non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 5.181,00 (Cinquemila cento ottantuno zero centesimi), che verrà destinato per la quota di legge, alla Riserva Legale e per il residuo a una Riserva Straordinaria.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Revisore Unico ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio e alla destinazione dell'utile, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Portoferraio, 30/03/2016

Il Revisore Unico



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mario Bolano', is written over a horizontal line.

“Il/La sottoscritto/a Mario Bolano, nato a Portoferraio il 17/07/1953 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell’art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell’originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell’art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014”.